

PARERE SUL RENDICONTO GENERALE 2015
DA PARTE DEL COLLEGIO DEI REVISORI CONTABILI

In data 14 luglio 2016 ad ore 09.30 il **dott. Massimo Eder**, Direttore Amministrativo del Museo, ha sottoposto a verifica la documentazione del Rendiconto Generale relativo all'esercizio 2015 al Collegio dei Revisori Contabili, nominato dalla Giunta Provinciale di Trento con delibera n. 2071, di data 30 settembre 2011, n. 1785 del 20 ottobre 2014 e n. 1246 del 20 luglio 2015 composto da:

- **Marco Viola**, dottore commercialista e revisore contabile, nato a Trento il 5 marzo 1978, codice fiscale VLI MRC 78C05L378T;
- **Stefano Angheben**, dottore commercialista e revisore contabile, nato a Trento il 13 agosto 1957, codice fiscale NGHSFN57M13L378V;
- **Alberto Bertamini**, dottore commercialista e revisore contabile, nato a Rovereto, l' 11 aprile 1983 codice fiscale BRTLRT83D11H612X

In particolare sono stati inviati i seguenti documenti in formato elettronico:

- Proposta di Rendiconto Generale 2015 con la relazione del Presidente del Museo delle Scienze;
- Relazione di conformità del Rendiconto Generale 2015 del Museo delle Scienze da cui si evince come sia rispettata la conformità sia alle indicazioni per la formazione del bilancio per l'esercizio finanziario 2015 e bilancio pluriennale 2015-2017 contenute nelle deliberazioni della Giunta Provinciale dell' 8 settembre 2014, n. 1511 e del 29 novembre 2014 nr. 2063;
- Verbale di Cassa del Tesoriere del Museo delle Scienze;
- Elenco residui attivi (accertamenti) insussistenti ed inesigibili;
- Elenco residui attivi e passivi suddivisi per capitoli e per anno;

- Inventario dei beni immobili e mobili al 31/12/2015.

Si ricorda che il bilancio di previsione è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione del Museo con deliberazione n. 46 del 23 dicembre 2014, a cui poi sono seguite n. 4 variazioni (con la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 1 del 18.03.15, n. 24 del 14.09.15, 31 del 24.11.15 e 37 del 22.12.15).

GESTIONE CORRENTE

Esaminando la gestione corrente di bilancio (a breve termine) si rileva un decremento delle entrate pari al 15,37% e un sostanziale mantenimento delle spese che diminuiscono dell' 1,78%

Il differenziale di parte corrente è negativo (disavanzo di parte corrente), ed ammonta ad € -104.496,53 con un decremento del 105,64 % rispetto a quello dell'esercizio precedente; ciò è da ascrivere principalmente al minor finanziamento provinciale in parte corrente pari ad Euro 4.008.248,00 (- 37,9% rispetto all'esercizio 2014), compensato in parte dalle notevoli entrate da ingresso del Mu.Se. (+ 12,30%).

Si evidenzia che la Giunta Provinciale con delibera nr. 2500 del 30.12.2015 ha autorizzato l'utilizzo di parte dell'avanzo di amministrazione 2014 per la copertura del disavanzo economico.

GESTIONE CORRENTE	2014	2015	Var. %
Entrate correnti	€ 11.609.163,56	€ 9.824.829,41	-15,37%
(-) Spese correnti	-€ 9.755.757,51	-€ 9.929.325,94	-1,78%
Differenza di parte corrente	€ 1.853.406,05	€ -104.496,53	-105,64%

GESTIONE IN CONTO CAPITALE

Con riferimento alla gestione in conto capitale (a lungo termine), si registrano € 4.183.162,79 di spese in conto capitale, a fronte di €448.000,00 di entrate sempre in conto capitale. L'evoluzione delle spese in conto capitale è del tutto straordinaria per l'esercizio 2015, in quanto legata all'organizzazione di eventi straordinari quali "Congresso Ecsite" ed "Expo 2015". Non si registrano entrate per accensione di mutui e prestiti superiori alle uscite per rimborso di prestiti.

Rispetto all'esercizio 2014 si registra una forte contrazione delle entrate in conto capitale.

In data 24.11.2015, con la terza variazione di bilancio 2015 e in data 22.12.2015 con la Delibera del Consiglio di Amministrazione numero 38 il Museo ha iscritto nuove o maggiori entrate grazie a trasferimenti interni derivanti dalla contabilizzazione di economie di spesa, che hanno permesso, assieme all'applicazione dell'avanzo di esercizio 2014 la copertura del deficit di parte capitale.

Riassumendo la copertura degli investimenti, si evidenzia quindi quanto segue:

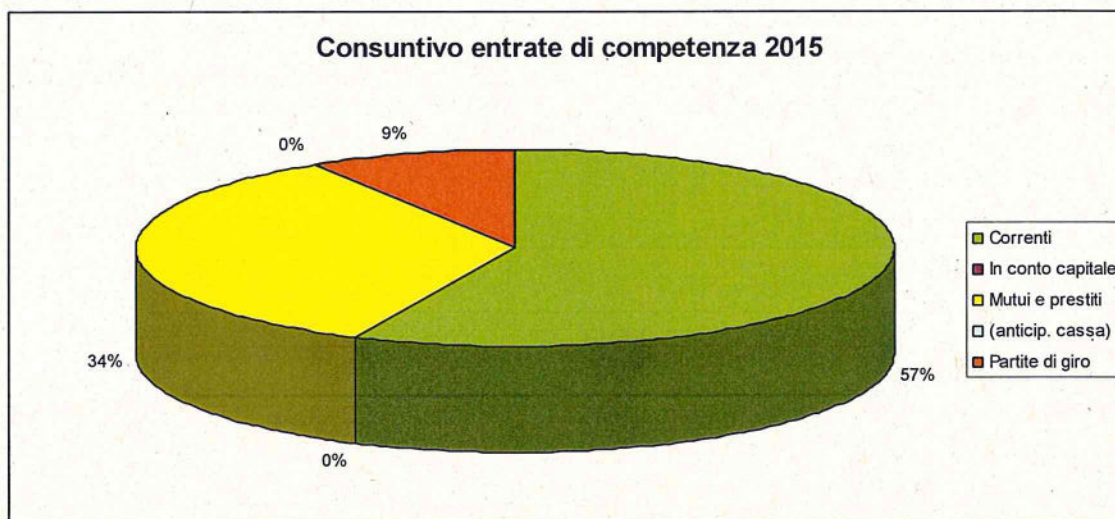
ONERI:	2014	2015	Var. %
Spese in conto capitale	€ 3.246.591,13	€ 4.183.162,79	28,85%
COPERTURA ONERI:			
Entrate in conto capitale	€ 3.256.116,38	€ 448.000,00	-86,24%
Accensione mutui netti di rimborsi			
Differenza di parte corrente	€ 1.853.406,05	- €104.496,53	-105,64%
TOTALE	€ 5.109.522,43	-€552.496,53	-110,81%
Avanzo finanz. di competenza	€ 1.862.931,30	-€3.839.659,32	-306,11%

ATTUAZIONE DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Dopo aver analizzato in termini generali l'evoluzione del bilancio consuntivo 2015 rispetto a quello dell'anno precedente, si rivolge ora l'attenzione alla con-

creta attuazione delle iniziative programmate e autorizzate dal bilancio di previsione.

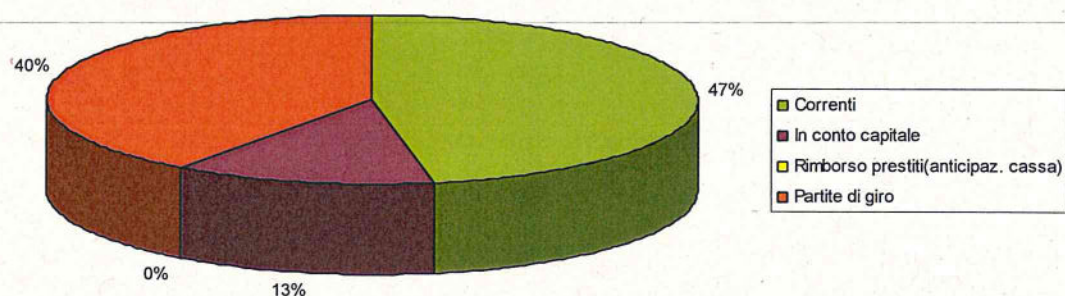
ENTRATE	ACCERTAM.	INCASSI	RESIDUI DI COMPETENZA	REAL.
Correnti	€ 9.824.829,41	€ 8.757.815,06	€ 1.067.014,35	89,14%
In conto capitale	€ 448.000,00	€ 0,00	€ 448.000,00	0,00%
Mutui e prestiti (anticip. cassa)	€ 5.242.022,29	€ 5.242.022,29		100%
Partite di giro	€ 1.451.587,75	€ 1.381.441,56	€ 70.146,19	95,17%
TOTALE	€ 16.966.439,45	€ 15.381.278,91	€ 1.585.160,54	90,66%



Il totale accertato delle entrate è stato incassato per il 90,66%; le entrate correnti accertate ed incassate rappresentano l' 89,14%, mentre le entrate in conto capitale accertate per Euro 448.000,00 non risultano incassate. Si denota per il 2015 un decremento dei residui attivi. Le anticipazioni di cassa ammontano ad Euro 5.242.022,29.

SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI	RESIDUI DI COMPETENZA	REAL.
Correnti	€ 9.929.325,94	€ 7.560.267,86	€ 2.369.058,08	76,14%
In conto capitale	€ 4.183.162,79	€ 2.099.847,57	€ 2.083.315,22	50,20%
Rimborso prestiti (anticipaz. cassa)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	0,00%
Partite di giro	€ 6.701.587,75	€ 6.471.013,47	€ 230.574,58	96,56%
TOTALE	€ 20.814.076,48	€ 16.131.128,90	€ 4.682.947,58	77,50%

Consuntivo spese di competenza 2015



Per quanto riguarda il totale impegnato delle spese di competenza è stato pagato per il 77,50%; in particolare le spese correnti sono state pagate nella misura del 76,14% rispetto all'impegno e le spese in conto capitale sono state pagate per il 50,20% rispetto agli impegni in c/capitale.

GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI

Si riporta di seguito la gestione dei residui attivi e dei residui passivi:

RESIDUI ATTIVI:	2014	2015	Var. %
Consistenza al 01/01	€ 15.896.562,46	€ 14.751.331,92	-7,20%
(+) Utilizzo f.do iniziale di cassa			
(+/-) Magg./min. residui accertati	-€ 265.049,31	-€ 515.813,72	94,61%
(-) Riscossioni	-€ 7.507.379,75	-€ 8.080.059,61	7,63€
(+) Residui gest. di competenza	€ 6.627.198,52	€ 1.585.160,54	-76,08%
TOT. ATTIVITA' FINANZIARIE	€ 14.751.331,92	€ 7.740.619,13	-47,53%
RESIDUI PASSIVI:	2014	2015	Var. %
Consistenza al 01/01	€ 14.089.621,14	€ 11.352.991,89	-19,42%
(+/-) Maggiori/minori impegni	-€ 1.219.460,12	-€ 1.466.555,71	20,26%
(-) Pagamenti	-€ 6.217.870,83	-€ 6.542.222,68	-5,22%
(+) Residui gest. di competenza	€ 4.700.701,70	€ 4.682.947,58	-0,38%
TOT. PASSIVITA' FINANZIAR.	€ 11.352.991,89	€ 8.027.161,08	-29,29%

Come si può notare, la gestione dei residui attivi e passivi dell'esercizio finanziario 2015 rispetto a quella dell'anno precedente, evidenzia un forte decremento, sia per quanto riguarda i residui attivi che passivi. Per quanto riguarda i residui attivi la Provincia, nel corso dell'esercizio 2015 ha operato un taglio sul finanziamento 2014 di Euro 475.000,00: tale importo è stato quindi stralciato dai residui attivi. Dal punto di vista dei residui passivi, come già evidenziato, invece, in data 24.11.2015, con la terza variazione di bilancio 2015 e in data 22.12.2015 con la Delibera del Consiglio di Amministrazione numero 38 il Museo ha iscritto nuove o maggiori entrate grazie a trasferimenti interni derivanti dalla contabilizzazione di economie di spesa, che hanno portato all'annullamento di residui passivi di parte capi-

tale, per Euro 883.140,93: ciò è dovuto ad un notevole risparmio sul preventivo di spesa per la realizzazione del Mu.Se.

Interessante è analizzare anche l'anno di formazione dei residui, attivi e passivi, riportati nelle tabelle e nei grafici che seguono:

ATTIVI	2014	%	2015	%
competenza	€ 6.627.198,52	44,93%	€ 1.585.160,54	20,48%
anno precedente	€ 6.215.085,47	42,13%	€ 2.813.750,56	36,35%
2 anni precedenti	€ 1.498.322,86	10,16%	€ 2.865.822,41	37,02%
3 o più anni precedenti	€ 410.725,07	2,78%	€ 475.885,62	6,15%
TOT.	€ 14.751.331,92	100%	€ 7.740.619,13	100 %

Si possono notare delle partite, di importo limitato, risalenti ad anni precedenti. Tenuto conto del tempo trascorso, si invita il Mu.Se a verificare lo stato di attuazione degli incarichi, provvedendo, a far transitare in economia tali somme.

* * * * *

PASSIVI	2014	%	2015	%
competenza	€ 4.700.701,70	41,40%	€ 4.682.947,58	58,34%
anno precedente	€ 5.033.441,64	44,34%	€ 920.265,11	11,46%
2 anni precedenti	€ 1.550.991,95	13,66%	€ 1.760.736,96	21,93%
3 o più anni precedenti	€ 67.856,60	0,60%	€ 663.211,43	8,26%
TOT.	€ 11.352.991,89	100%	€ 8.027.161,08	100%

GESTIONE FINANZIARIA (O DI CASSA)

La situazione contabile **finanziaria o di cassa** di fine esercizio come appare nella **Proposta di Bilancio Consuntivo 2015** elaborata dagli uffici del Museo delle Scienze è la seguente:

GESTIONE FINANZIARIA	2014	2015	Var. %
Cassa iniziale	-€ 1.710.129,38	-€ 485.375,54	-71,62%
(+) Riscossioni (n. 1665 reversali)	€ 23.525.369,00	€ 23.461.338,52	-0,27%
(-) Pagamenti (n. 4219 mandati)	-€ 22.300.615,96	- € 22.673.351,58	1,67%
Fondo di cassa finale al 31/12	-€ 485.375,54	€ 302.611,40	-162,35%

Le suddette risultanze contabili concordano con il verbale di verifica di cassa del Tesoriere del Museo Tridentino di Scienze Naturali, UniCredit Banca Spa, al 31.12.2015.

GESTIONE AMMINISTRATIVA

La **gestione amministrativa** evidenzia un avanzo di amministrazione pari a € 16.069,45 (- % rispetto all'avanzo di amministrazione riscontrato nel 2013) e si profila nei seguenti termini

GESTIONE AMMINISTRATIVA	2014	2015	Var. %
Fondo cassa finale al 31/12	-€ 485.375,54	€ 302.611,40	260,40%
(+) Accert. entrate (residui attivi)	€ 14.751.331,92	€ 7.740.619,13	-90,57%
(-) Imp. spese (residui passivi)	-€ 11.352.991,89	-€ 8.027.161,08	241,43%
Avanzo di amministrazione	€ 2.912.964,49	€ 16.069,45	-18.027,34%

GESTIONE DI COMPETENZA

La **gestione complessiva di competenza** del Conto Consuntivo espone un **disavanzo** di competenza di - € 3.857.084,60. Come precedentemente specificato tale

disavanzo è stato coperto tramite le economie di spesa accertate (+ 3.752.588,07) e l'applicazione di parte dell'avanzo di consuntivo 2014 (+ 104.496,53)

GESTIONE DI COMPETENZA	2014	2015	Var. %
Accertamenti di competenza	€ 22.645.188,57	€ 16.966.439,45	-25,08%
- Impegni di competenza	€ 20.783.446,83	-€ 20.814.076,48	0,15%
Avanzo/ disavanzo di competenza	€ 1.861.741,74	-€ 3.847.637,03	-306,67%

INVENTARIO

Il Collegio dei Revisori Contabili ha provveduto alla verifica a campione della consistenza dei beni patrimoniali materiali di proprietà del Museo delle Scienze che rappresentano la spesa in conto capitale, nonché dei beni ricevuti in omaggio.

Al momento la distinta dei beni nei rispettivi registri di inventario non è ancora integrata nel programma di contabilità Ascot, ma viene gestita separatamente su fogli elettronici di Microsoft Excel dal responsabile Massimo Eder.

La rilevazione della consistenza delle collezioni scientifiche è tuttora in corso.

I valori di cui sopra corrispondono a quanto indicato nelle attività del Conto del Patrimonio.

CONTO GENERALE DEL PATRIMONIO

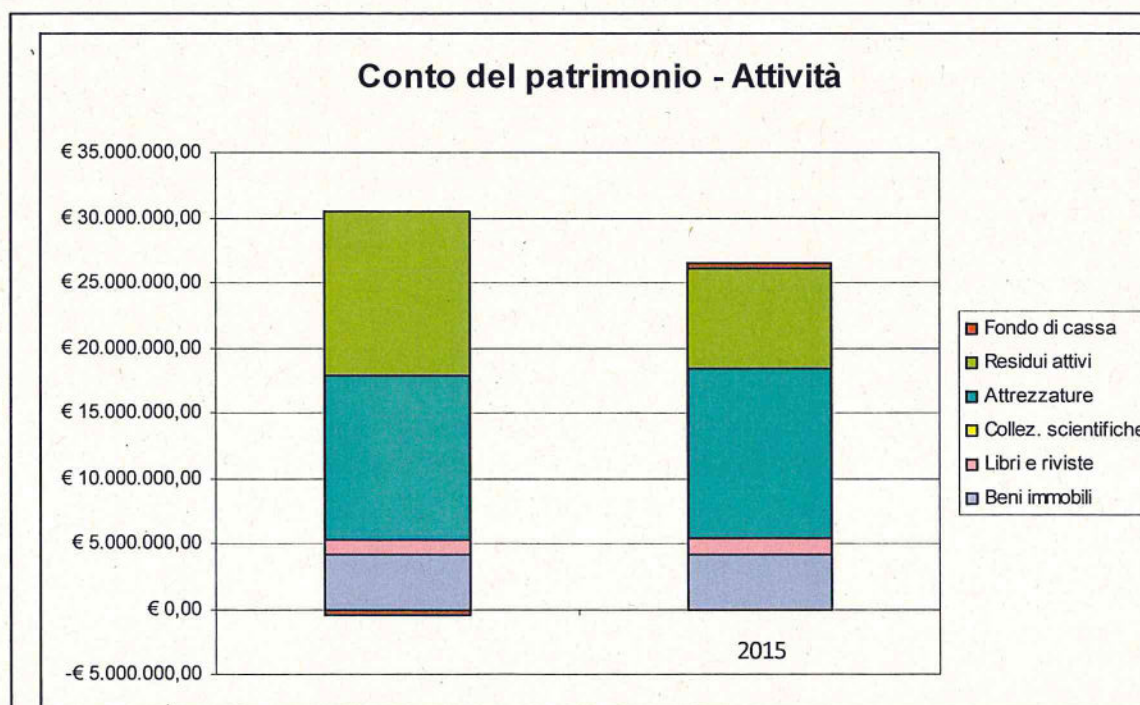
Nel Conto del Patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2015 (inseriti al costo storico) e le variazioni rispet-

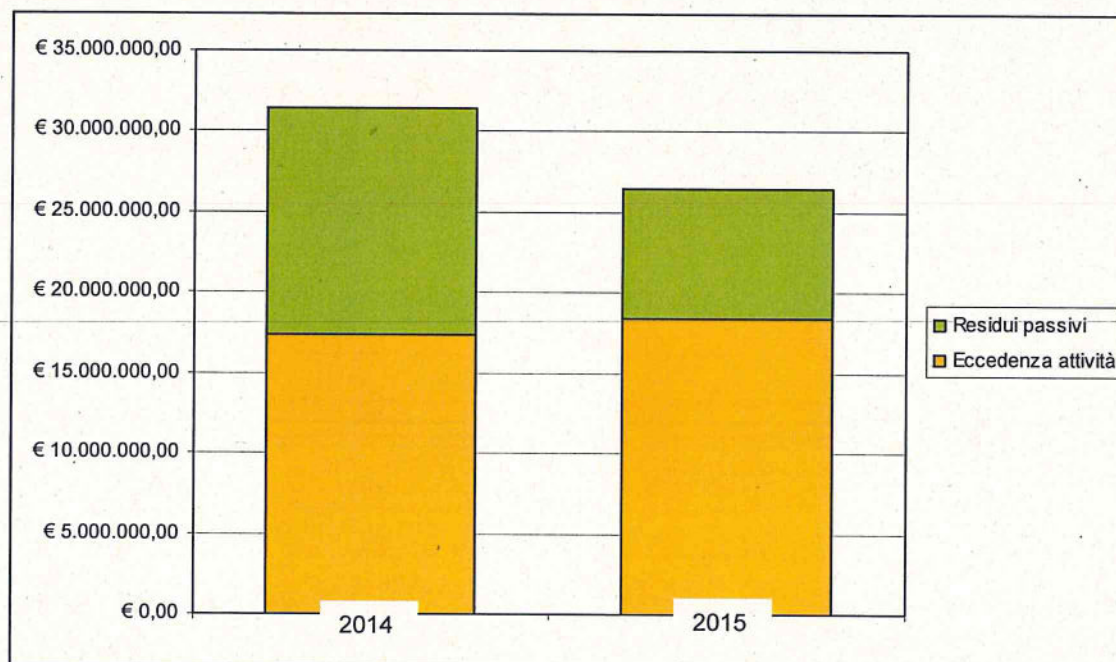
to all'anno precedente sono così riassunti:

Attività	31/12/14	Variazioni	31/12/15	Var. %
Beni immobili	€ 4.154.170,93	€ 0	€ 4.154.170,93	0,00%
Libri e riviste	€ 1.186.383,09	€ 47.204,52	€ 1.233.587,61	3,98%
Collez. scientifiche	<i>Da rilevare</i>		<i>Da rilevare</i>	
Attrezzature	€ 12.587.041,16	€ 445.401,46	€ 13.032.442,62	3,54%
Residui attivi	€ 12.587.041,16	-€ 4.846.422,03	€ 7.740.619,13	-38,50%
Fondo di cassa	-€ 485.375,54	€ 787.986,94	€ 302.611,40	-162,35%
TOTALE	€ 31.483.201,90	-€ 3.565.829,11	€ 26.463.431,69	-11,33%

Le maggiori variazioni assolute nelle Attività Patrimoniali del Museo a fine esercizio 2015 rispetto all'esercizio 2014 si registrano fra le attrezzature (+ 445.401,46), i residui attivi, come visto in precedenza, fanno registrare una notevole diminuzione pari al 38,50 %, mentre i libri e riviste aumentano del 3,98%. La giacenza di pubblicazioni è di € 1.233.587,61 (+ € 47.204,52 rispetto al 2014) mentre le collezioni scientifiche, inalienabili, restano ancora da valutare. Da ri-



Passività	31/12/14	Variazioni	31/12/2015	Var. %
Eccedenza attività	€ 17.393.580,76	€ 3.446.978,91	€ 18.436.270,61	19,82%
Residui passivi	€ 14.089.621,14	-€ 2.736.629,25	€ 8.027.161,08	-19,42%
TOTALE	€ 31.483.201,90	€ 710.349,66	€ 26.463.431,69	2,26%



La composizione del Patrimonio del Museo a fine 2015 risulta equilibrata, in quanto l'eccedenza delle attività copre il valore degli investimenti (in beni immobili, attrezzature, libri e riviste) ed i residui attivi superano quelli passivi.



VERIFICA DI CONFORMITA' ALLE DIRETTIVE P.A.T.

I revisori hanno quindi preso in esame le Direttive agli Enti strumentali della Provincia Autonoma di Trento approvate con deliberazioni di Giunta n. 1511 del 08 settembre 2014 e n. 2063 del 29 novembre 2014 , (in attuazione dell'art. 7 della L.P. 12 maggio 2004, n. 4, come integrato dall'art. 6 della L.P. 10 febbraio 2005, n.1) al fine di verificare la congruità del Rendiconto finanziario rispetto a:

Entrate (trasferimenti provinciali ed altre entrate):

- i contributi provinciali sono iscritti in bilancio nella misura corrispondente alle assegnazioni stanziare sul bilancio provinciale;
- per quanto riguarda le entrate da tariffe, il Mu.Se. ha operato un aumento sia della tariffa ordinaria, sia di quella ridotta, a partire dal 1 febbraio 2015, per far fronte al taglio del finanziamento provinciale;
- non si sono registrate né entrate diverse rispetto a corrispettivi e canoni, né l'Ente ha fatto ricorso ad operazioni creditizie diverse dalle anticipazioni di cassa;

Spese:

- spesa corrente: il Museo ha ridotto di oltre il 2%, rispetto al 2014, la spesa corrente, al netto di quella afferente il personale dei contratti di collaborazione e delle spese una tantum;
- riduzione della spesa per nuovi incarichi studio, ricerca e consulenza: il limite di risorse per l'affidamento di nuovi incarichi per l'esercizio 2015 in coerenza con quanto disposto dalla direttiva è pari ad € 52.269,15: gli stanziamenti annuali effettuati risultano inferiori a tale limite, e pari ad Euro 16.281,00;
- razionalizzazione e contenimento delle spese di natura discrezionale: l'Ente non ha superato il 30% del valore medio di tali spese riferito al triennio 2008-2010: dal limite sono escluse le spese per attività di ricerca, le spese istituzionali e quelle per interventi cofinanziati almeno per il 50% da soggetti esterni. Anche le spese discrezionali di natura istituzionale sono state sostenute secondo criteri di sobrietà;
- spese per il personale: le direttive vengono rispettate sia per le nuove assunzioni che per il trattamento economico del personale. Sono rispettati anche i contenimenti di spesa previsti per la spesa complessiva, per il lavoro straordinario ed i viaggi di missione;
- disposizioni in materia di collaborazioni: le direttive vengono rispettate;
- compensi del Consiglio di Amministrazione e dei Revisori dei Conti: le direttive sono rispettate;
- spese per l'acquisto e la locazione di beni immobili: coerentemente con quanto disposto dalle direttive nel corso del 2015 il Muse ha ridotto la spesa per canoni di locazione in fase di rinnovo e/o attraverso un processo di rinegoziazione dei contratti in essere;

- spese per l'acquisto di arredi e per l'acquisto o la sostituzione di autovetture: la direttiva è rispettata;
- spese per l'acquisto di beni e servizi: il Museo nel corso del 2015 ha utilizzato l' Agenzia Provinciale per Appalti e Contratti. Per l'acquisto di beni e servizi per i quali non sono state attivate forme di acquisto aggregate sono stati utilizzati i sistemi telematici MEPAT e MEPA e per le tipologie di beni non disponibili su questi sistemi il Museo ha provveduto alla loro acquisizione mediante procedure concorrenziali di scelta del fornitore;
- utilizzo degli strumenti di sistema: l'Ente ha adottato le azioni necessarie per assicurare l'utilizzo degli strumenti di sistema approntati dalla Provincia, ed in particolare ha usufruito dei servizi offerto da *Informatica Trentina, Trentino Riscossioni spa e Patrimonio del Trentino spa*;
- trasparenza: il Museo ha provveduto all'attuazione degli obblighi di trasparenza ai sensi della L.P. 4/2014, secondo quanto previsto dalla deliberazione della Giunta Provinciale n. 1757 del 20 ottobre 2014;
- monitoraggio situazione finanziaria e rispetto direttive: è stato effettuato il monitoraggio della situazione finanziaria e del rispetto delle direttive in occasione di ogni variazione di bilancio;
- comunicazione stato attuazione attività: in data 5 ottobre 2015 è stata inviata alla struttura provinciale competente una relazione sullo stato di attuazione delle attività;
- piano di miglioramento: è stato allegato alla Relazione di Conformità alle Direttive Provinciali e riporta il progressivo raggiungimento degli obiettivi prefissati;
- rafforzamento dei controlli sulla gestione finanziaria e contabile: il Museo ha aggiornato le procedure interne attraverso la separazione delle competenze e delle responsabilità;

CONCLUSIONI

Esaurita l'analisi finanziaria ed economica del Rendiconto in oggetto, i Revisori Contabili dichiarano di aver controllato su base campionaria i documenti e gli atti afferenti la gestione nel corso del proprio mandato e di non aver rilevato alcuna significativa irregolarità.

Il verbale di verifica di cassa sottoscritto dal Tesoriere conferma le risultanze contabili.

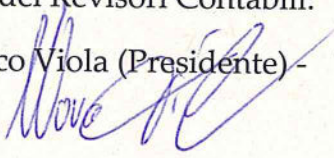
Risultano rispettate le vigenti disposizioni ed adempimenti tributari la conformità alla legge provinciale 14 settembre 1979 n. 7, e successive modifiche, recante norme in materie di bilancio e di contabilità generale della Provincia Autonoma di Trento nonché la conformità alle direttive agli enti funzionali della Provincia Autonoma di Trento approvate con delibera di Giunta n. 2814, di data 20 novembre 2009, previste dall'articolo 7 della legge provinciale 12 maggio 2004, n. 4.

Il Conto Consuntivo 2015 risulta quindi correttamente compilato e pertanto il Collegio dei Revisori Contabili esprime **parere favorevole** alla sua approvazione dagli organi competenti.

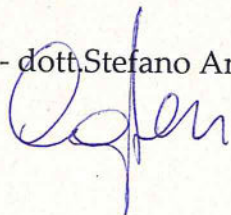
Trento, lì 19 luglio 2016.

Il Collegio dei Revisori Contabili:

- dott. Marco Viola (Presidente) -



- dott. Stefano Angheben -



- dott. Alberto Bertamini -

